

10 SET. 2014

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale di Benevento
n. 111 del 09 SET. 2014

Oggetto: Concessione di spazi idonei all'installazione di apparecchiature per la distribuzione di bevande calde e fredde e di prodotti vari tramite distributori automatici da installare presso le sedi degli Uffici Provinciali e delle Istituzioni Scolastiche di competenza.
Modifica dell'articolo 6 – comma 3 (canone concessivo) ed inserimento articolo 19 (disposizioni finali) del regolamento (approvato con delibera del Commissario straordinario con i poteri della giunta provinciale n°32 del 10 marzo 2014).

L'anno duemilaquattordici il giorno 10 del mese di Settembre alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori è presente il Commissario Straordinario prof. ing. **Aniello CIMITILE** per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Franco NARDONE**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n°32 del 10 marzo 2014 è stato approvato il regolamento per la concessione di spazi idonei all'installazione di apparecchiature per la distribuzione di bevande calde e fredde e di prodotti vari tramite distributori automatici da installare presso le sedi degli Uffici Provinciali e delle Istituzioni Scolastiche di competenza.

Considerata la necessità di modificare il comma 3 dell'art. 6 di detto regolamento che di seguito si riporta:

“... Il canone concessivo annuo si riferisce a unità singola di apparecchiatura installata e varia in proporzione al tipo, alle dimensioni dei distributori installati nonché dell'utenza potenziale, secondo il seguente prospetto:

distributori di bevande calde	€ 300,00 annui (€ 25,00/mese)
distributori di bevande fredde	€ 600,00 annui (€ 50,00/mese)
distributori di alimenti	€ 600,00 annui (€ 50,00/mese)
distributori bevande/alimenti	€ 600,00 annui (€ 50,00/mese) ...”

in modo da rapportare il canone annuo da corrispondere al numero di utenti potenziali, sostituendolo con il seguente comma:

“Il canone concessivo annuo viene determinato sommando al costo della quota annua per ogni singola macchina installata il costo del contributo annuo per ogni utenza potenziale.

Per il calcolo si fa riferimento al seguente prospetto:

quota annua per ogni macchina	150,00 €
ISTITUTI SCOLASTICI contributo annuo per ogni utente potenziale (docenti - personale - alunni)	1,00 euro

UFFICI contributo annuo per ogni utente potenziale (dipendenti – amministratori – personale non dipendente)	5,00 euro
---	-----------

E' fatto carico ai Dirigenti Scolastici di notificare all'Ente il numero dell'utenza per il proprio Istituto (docenti - personale - alunni) entro il 30 novembre di ogni anno. Analogamente i Dirigenti dell'Ente comunicheranno, entro il 30 novembre di ogni anno, al Settore Edilizia – Patrimonio – Energia – Protezione Civile il numero dell'utenza per ogni sede degli uffici da loro utilizzato (dipendenti – amministratori) unitamente ad eventuale personale non dipendente impegnato in progetti speciali e/o simili.

Ogni anno, con decorrenza gennaio 2016, il costo unitario per ogni macchinario dovrà essere aggiornato secondo i parametri ISTAT relativi al mese di dicembre dell'anno precedente. Tale adempimento verrà effettuato mediante l'adozione di determina dirigenziale del Settore Edilizia – Patrimonio – Energia – Protezione Civile. E' demandato al Dirigente del medesimo Settore di procedere con proprio atto dirigenziale alla revisione, qualora si rendesse necessario, dei parametri economici precedentemente riportati.

L'indicizzazione del canone, con l'accettazione del Regolamento da parte del concessionario all'atto della sottoscrizione del contratto, è da considerarsi automaticamente impegnativa.

Per l'anno 2014, avuto riguardo ai contratti già in essere, è stabilito che le aziende attualmente concessionarie del servizio di distribuzione automatica di bevande ed alimenti devono corrispondere alla Provincia, per ogni macchina, un costo forfettario onnicomprensivo di € 200,00.”

Considerato, altresì, doversi aggiungere al Regolamento il seguente nuovo articolo:

“ART. 19 – Disposizioni finali

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra la Provincia, gli Istituti Scolastici e le Aziende concessionarie del servizio di distribuzione di bevande ed alimenti tramite distributori automatici il foro competente è quello di Benevento.”

Ritenuto doversi procedere alle modifiche innanzi descritte al Regolamento

Ritenuto, altresì,

- di demandare al Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile l'attivazione di tutte le procedure previste dal Regolamento compreso l'onere di trasmettere il presente atto alle Istituzioni Scolastiche e ai Dirigenti della Provincia;
- di dare atto che il presente dispositivo non comporta spesa.



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE EDILIZIA - PATRIMONIO - ENERGIA - PROTEZIONE CIVILE

www.provincia.benevento.it
ediliziapatrimonio@provinciabenevento.it - 0824774237 - fax 082452650

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI PER L'INSTALLAZIONE DI
DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE ED ALIMENTI NEGLI UFFICI E NEGLI
ISTITUTI SCOLASTICI DI PERTINENZA DELLA PROVINCIA

INDICE ARTICOLI

PRINCIPI GENERALI

- Art.1 Scopo
- Art.2 Natura e durata dell'uso
- Art.3 Beni oggetto della concessione

ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

- Art.4 Modalità e criteri per l'assegnazione degli spazi
- Art.5 Concessione

RAPPORTI TRA PROVINCIA E CONCESSIONARIO

- Art.6 Canone concessivo
- Art.7 Modalità di pagamento
- Art.8 Compiti e norme di sicurezza
- Art.9 Assicurazione e garanzia
- Art.10 Revoca della concessione, rinuncia e scadenza
- Art.11 Controlli
- Art.12 Assistenza e manutenzione
- Art.13 Danni
- Art.14 Verifiche e lavori
- Art.15 Vendita dei prodotti
- Art.16 Oneri di gestione
- Art.17 Imposte e tasse

SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

- Art.18 Inadempienze e rilascio coattivo
- Art.19 Disciplina transitoria

PRINCIPI GENERALI

Art.1 Finalità

Le norme del presente disciplinare regolamentano la gestione, l'installazione e l'uso delle apparecchiature di distribuzione automatica di alimenti e bevande, collocate su spazi di proprietà provinciale o nella disponibilità o uso della Provincia, stabilendone i criteri e le modalità di concessione al fine di razionalizzarne ed ottimizzarne il servizio di gestione.

Gli spazi per la installazione di servizi di fornitura di prodotti mediante distributore o apparecchio automatico sono concessi in uso per finalità strumentali al servizio degli istituti scolastici, del personale della Provincia di Benevento e dell'utenza.

Al concessionario è fatto divieto di mutare anche un parte o temporaneamente l'uso degli spazi durante la vigenza della concessione, salvo sia espressamente autorizzato dall'Amministrazione.

Sono altresì vietate la sublocazione o cessione sia parziale che totale della concessione.

Art. 2 Natura e durata dell'uso

Il rapporto giuridico intercorrente tra il fornitore di prodotti mediante distributore o apparecchiatura automatica e la pubblica amministrazione si configura come un rapporto scaturente da un provvedimento di concessione e non può mai configurarsi come locazione, anche nel caso in cui il concessionario abbia perduto il titolo e nei suoi confronti sia stata avviata la procedura per il recupero dello spazio occupato.

Lo spazio per l'installazione di distributori o apparecchiature automatici è concesso in uso dietro pagamento del canone concessivo ai sensi dell'art. 6 del presente disciplinare.

Il godimento dello spazio concesso decorre dalla data indicata nel relativo decreto concessivo e per tutto il tempo per il quale viene concesso lo spazio. Gli obblighi conseguenti alla concessione del medesimo durano fino a che è sussistente il rapporto da cui la concessione trae titolo.

La concessione ha la durata massima di 3 (tre) anni con decorrenza dalla consegna degli spazi, salvo il ricorso a revoca o recesso prima della scadenza contrattuale.

Art. 3 Beni oggetto dl concessione

Sono oggetto di concessione gli spazi idonei all'installazione di distributori o apparecchiature automatici per il servizio di distribuzione su aree di proprietà o nella disponibilità della Provincia, o su eventuali pertinenze.

Al fini dell'applicazione di questo disciplinare si considerano esclusivamente i seguenti distributori:

- distributori automatici di bevande calde;
- distributori automatici refrigerati di prodotti alimentari solidi;
- distributori automatici refrigerati per bibite.

ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

Art. 4 Modalità e criteri per l'assegnazione degli spazi - Procedura

- SCUOLE

Il Consiglio di Istituto, con apposita delibera manifesta la volontà di dotare la scuola di un servizio di ristoro da rendere o mediante distributori automatici o, in alternativa, con l'installazione di apposite bouvette.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto interessato, in attuazione della delibera del Consiglio di Istituto, inoltra la richiesta, con copia della predetta delibera al Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile della Provincia di Benevento, che provvede o meno al rilascio dell'autorizzazione.

- UFFICI PROVINCIALI

I Dirigenti dei Settori della Provincia inoltrano al Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile richiesta di installazione di macchine distributrici di bevande ed alimenti presso le sedi in cui sono allocati i propri Uffici.

Tutti gli oneri per lavori, permessi, nullaosta e/o autorizzazioni sono a carico della società aggiudicatrice.

La scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia di forniture e servizi.

Prima di procedere alla gara per l'aggiudicazione della concessione, il Dirigente Scolastico o della struttura provinciale dovrà in ogni caso verificare l'idoneità degli spazi prendendo contatti con il Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Benevento, che avrà la competenza esclusiva circa:

- l'individuazione degli spazi in cui possono essere allocati i distributori automatici;
- determinazione delle dimensioni degli stessi;
- indicazione dei lavori da eseguire per l'installazione dei distributori in conformità alle norme comunitarie sulla sicurezza degli impianti;
- predisposizione delle planimetrie dei locali;
- quantificazione dell'importo mensile e annuale del canone di concessione in base alle tariffe e criteri di cui al successivo art. 6.

Il Dirigente Scolastico e il Dirigente del Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile dovranno portare a conoscenza, ai concorrenti della pubblica gara, il presente regolamento tramite trasmissione di copia; esso dovrà essere espressamente e incondizionatamente accettato dagli stessi alla presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Resta a cura del Dirigente scolastico trasmettere, poi, al Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia la nota di accettazione del regolamento da parte del vincitore.

Il Dirigente Scolastico ed il Dirigente del Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile dovranno inoltre portare a conoscenza dei concorrenti le condizioni della concessione e lo schema dell'atto d'obbligo di cui al successivo comma.

Espletata la gara il Dirigente Scolastico dell'Istituto trasmetterà gli atti di gara al Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Benevento, il quale convocherà l'aggiudicatario per la sottoscrizione della concessione, che sarà approvata con determina dirigenziale. Analoga operazione sarà espletata dal Dirigente del Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile per gli affidamenti relativi agli edifici degli uffici provinciali.

Il Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Benevento procederà alla stipula della concessione, previo pagamento contestuale da parte dell'aggiudicatario, della prescritta cauzione e dell'importo corrispondente alla prima annualità del canone.

Di seguito, il Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Benevento provvederà a consegnare gli spazi al concessionario riservandosi di effettuare un successivo controllo per verificare se l'installazione dei distributori sia avvenuta secondo le prescrizioni contrattuali e tecniche.

Art. 5 Concessione

Gli spazi sono dati in concessione per l'installazione di distributori o apparecchiature automatici esclusivamente e tassativamente mediante apposita determina del Dirigente del Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile della Provincia di Benevento, competente per materia, nell'ambito delle competenze di gestione affidate per legge alla dirigenza.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio prima dell'adozione della determina di concessione acquisisce il provvedimento di individuazione del gestore.

Con la determina dirigenziale anzidetta il gestore è autorizzato a presentare, se dovuta, denuncia di inizio attività, ai sensi della legge 241/90 e D.Lgs. 114/95 nel Comune in cui si trova l'edificio.

Alla concessione è allegata la nota di accettazione del presente regolamento, firmata dal concessionario.

Le spese relative, comprese quelle di registrazione, se dovute, sono interamente a carico del concessionario, secondo quanto stabilito dalla legislazione tributaria vigente.

RAPPORTI TRA PROVINCIA E CONCESSIONARIO

Art.6 Canone concessivo

Per la concessione degli spazi per l'installazione di distributori automatici il concessionario deve pagare alla Provincia un canone concessivo annuo. In nessun caso è ammessa la concessione in uso gratuito.

Il canone concessivo va versato anticipatamente all'inizio del periodo di concessione e, successivamente, entro il 15 gennaio di ciascun anno. La Provincia di Benevento si riserva la facoltà di rateizzare il pagamento con le modalità che ritenga più opportune.

"Il canone concessivo annuo viene determinato sommando al costo della quota annua per ogni singola macchina installata il costo del contributo annuo per ogni utenza potenziale.

Per il calcolo si fa riferimento al seguente prospetto:

quota annua per ogni macchina	150,00 €
ISTITUTI SCOLASTICI contributo annuo per ogni utente potenziale (docenti - personale - alunni)	1,00 euro
UFFICI contributo annuo per ogni utente potenziale (dipendenti - amministratori - personale non dipendente)	5,00 euro

E' fatto carico ai Dirigenti Scolastici di notificare all'Ente il numero dell'utenza per il proprio Istituto (docenti - personale - alunni) entro il 30 novembre di ogni anno. Analogamente i Dirigenti dell'Ente comunicheranno, entro il 30 novembre di ogni anno, al Settore Edilizia - Patrimonio - Energia - Protezione Civile il numero dell'utenza per ogni sede degli uffici da loro utilizzato (dipendenti - amministratori) unitamente ad eventuale personale non dipendente impegnato in progetti speciali e/o simili.

Ogni anno, con decorrenza gennaio 2016, il costo unitario per ogni macchinario dovrà essere aggiornato secondo i parametri ISTAT relativi al mese di dicembre dell'anno precedente. Tale adempimento verrà effettuato mediante l'adozione di determina dirigenziale del Settore Edilizia - Patrimonio - Energia - Protezione Civile. E' demandato

al Dirigente del medesimo Settore di procedere con proprio atto dirigenziale alla revisione, qualora si rendesse necessario, dei parametri economici precedentemente riportati.

L'indicizzazione del canone, con l'accettazione del Regolamento da parte del concessionario all'atto della sottoscrizione del contratto, è da considerarsi automaticamente impegnativa.

Per l'anno 2014, avuto riguardo ai contratti già in essere, è stabilito che le aziende attualmente concessionarie del servizio di distribuzione automatica di bevande ed alimenti devono corrispondere alla Provincia, per ogni macchina, un costo forfettario omnicomprendivo di € 200,00."

Il canone concessivo tiene conto del periodo estivo o feriale e, pertanto, non può essere ridotto.

Art. 7 Modalità di pagamento

I canoni sono corrisposti annualmente con pagamento anticipato. Il pagamento deve avvenire a mezzo versamento sul ccp n.11688827 intestato a Provincia di Benevento – Servizio Tesoreria - con indicazione della causale di versamento, il periodo al quale si riferisce il pagamento ed il Repertorio del Contratto o concessione. Il canone che deve corrispondersi a questa Amministrazione provinciale sarà aggiornato automaticamente, senza preventiva richiesta, in relazione al 100% delle variazioni ISTAT rilevate secondo le disposizioni vigenti.

Art.8 Compiti ed obblighi del concessionario - Norme di sicurezza

Il concessionario dovrà provvedere:

- ad eseguire l'allacciamento alla rete interna di distribuzione dell'energia elettrica a regola d'arte e secondo le norme CEI a propria cura e spese, secondo le istruzioni impartite dall'Ufficio Tecnico Provinciale;
- ad applicare al distributore una targhetta visibile e chiaramente leggibile indicante il nominativo della ditta e il recapito (indirizzo e numero di telefono);
- alla pulizia dei contenitori dei vuoti a perdere (collocati a cura e spese della ditta concessionaria) e dell'area interessata alla consumazione;
- a rimuovere i distributori automatici non funzionanti;
- a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Provinciale eventuali modifiche che dovessero essere apportate, nel corso dell'anno, rispetto a quanto concesso.

Il concessionario è tenuto ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante distributore automatico continuativamente 24 ore su 24 per tutto il periodo previsto dalla concessione.

Il servizio deve essere fornito con apparecchiatura rispondente alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione incendi a norma del DLgs. 81/08 e successive modificazioni, rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla legge.

Il concessionario è tenuto altresì rispettare tutte le leggi, i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana, di pubblica sicurezza e le norme in materia di igiene e sanità. La Provincia di Benevento è esente da ogni responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte del concessionario di tali norme, nonché relativamente al possesso di licenze, autorizzazioni, nulla osta.

I distributori non devono essere installati in prossimità di uscite di sicurezza, vani scala, pianerottoli e corridoi, mentre saranno posizionati nelle vicinanze di un estintore

portatile. In mancanza il concessionario deve provvedere a propria cura e spese all'installazione di estintore portatile.

E' in ogni caso vietato tenere, negli spazi concessi, materiali ed oggetti infiammabili. L'allacciamento elettrico deve essere eseguito a cura e spese del concessionario nel pieno rispetto della legislazione locale, nazionale e comunitaria vigenti, ed in particolare la derivazione dell'impianto centrale, salvo sia diversamente stabilito da norme di legge o di regolamento, deve essere realizzato con canalina in PVC autoestinguente, conduttori NO7V - K non propaganti l'incendio, di sezione min. 2.5 mmq, conduttore di terra giallo-verde; la presa di collegamento elettrico sarà interbloccata tipo CEE con spina a ghiera da 2x16 A+T, protetta da interruttore automatico magnetotermico da 2x16A, differenziale Id=0.03A; l'eventuale collegamento idrico deve essere realizzato secondo le norme di buona tecnica evitando allacciamenti precari.

L'esecuzione dell'allacciamento elettrico deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio e avviene con la supervisione di un tecnico della Provincia all'uopo incaricato.

A lato del distributore o apparecchiatura automatica devono essere installati, a cura e spese del concessionario, idonei bidoni o cestini per la raccolta dei rifiuti che tengano conto del regolamento comunale per la raccolta differenziata.

Art. 9 Assicurazioni e garanzie

Sono a carico del concessionario le spese per la sicurezza delle apparecchiature e degli spazi concessi.

Il concessionario deve dimostrare all'atto della concessione la stipulazione a propria cura e spese di apposita polizza di assicurazione, che deve essere depositata, con massimali di copertura di importo non inferiore a € 1.000.000 (un milione), contro danni causati a cose o persone nell'esercizio dell'attività di distribuzione dai macchinari o dai prodotti distribuiti.

Il concessionario deve, altresì, presentare idonea fidejussione bancaria, esclusa ogni equipollenza, a favore della Provincia fino alla concorrenza massima di una annualità di canone concessivo a garanzia del pagamento dello stesso, nonché degli obblighi derivanti dalla concessione.

Art.10 Durata, revoca, rinuncia e scadenza della concessione

La concessione ha la durata di (tre) anni con decorrenza dalla consegna degli spazi, salvo il ricorso a revoca o recesso prima della scadenza contrattuale.

La concessione si intende automaticamente revocata nel caso in cui l'immobile nel quale sono installati i distributori non sia più destinato a sede scolastica, a sede dell'Istituto che ne ha chiesto l'installazione o ad Uffici.

Nel caso in cui nel corso della durata della concessione la scuola o gli Uffici vengano trasferiti in altro immobile sarà consentito, ove ne ricorrano i presupposti, esercitare il servizio nella nuova sede sino alla scadenza dei tre anni previa deliberazione di conferma da parte del Consiglio di Istituto e, per gli Uffici Provinciale, di comunicazione del Dirigente Provinciale, nonché previa rinnovazione della sola individuazione dei siti da parte del Servizio Edilizia Scolastica della Provincia di Benevento, d'intesa col Dirigente Scolastico.

Qualora due Istituti scolastici vengano unificati, dando vita ad un nuovo Istituto, allocato in uno stesso immobile, il Consiglio di Istituto dovrà indire una nuova gara, qualunque sia

la situazione preesistente dei due Istituti intendendosi revocata qualsiasi concessione precedentemente rilasciata.

La Provincia si riserva altresì la facoltà di revocare la concessione, per sopravvenute, motivate esigenze organizzative, di servizio, o di necessità, in qualsiasi tempo a proprio insindacabile giudizio senza che per tale fatto il concessionario possa avanzare pretese per danni o indennizzi.

Il concessionario può altresì rinunciare alla concessione per giustificato motivo.

Nei casi di cui ai due commi precedenti, la concessione perdura comunque, salvo diversa disposizione da parte della Provincia, fino al 31 agosto successivo.

Sia la revoca che la rinuncia devono essere comunicate mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, posta certificata all'indirizzo di pec ufficiale della Provincia (protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it), in cui è stabilito il termine, non inferiore a tre mesi, a partire dal quale la revoca o la rinuncia devono avere esecuzione. Gli spazi saranno riconsegnati al termine della concessione alle condizioni risultanti dallo Stato di consistenza, salvo il normale deterioramento per l'uso. Il concessionario si impegna a provvedere immediatamente all'esecuzione di eventuali lavori di ripristino indicati dall'Amministrazione a pena di trattenimento definitivo della cauzione.

Art.11 Controlli

La Provincia di Benevento si riserva ogni controllo circa il corretto uso degli spazi concessi con facoltà di revoca.

E' di competenza dei Dirigenti Scolastici e dei Responsabili della struttura provinciale, all'atto dell'installazione e all'inizio di ciascun anno scolastico o solare, la verifica delle autorizzazioni previste dalla legge per la vendita al pubblico di bevande ed alimenti oltre alla verifica sulla regolarità delle seguenti certificazioni:

- idoneità igienico- sanitaria dei distributori automatici;
- idoneità igienico- sanitaria degli addetti al servizio;
- idoneità dell'impianto elettrico (norme UE -ENPI);
- polizza assicurativa a copertura dei rischi indicati all'art. 9.

Art.12 Assistenza e manutenzione

Il servizio di assistenza e manutenzione ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità del concessionario il quale, in caso di guasto, deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro e non oltre 24 ore dalla segnalazione del guasto stesso da parte del responsabile della struttura in cui l'apparecchiatura è installata.

Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti e avarie il concessionario deve apporre apposita etichetta adesiva sul distributore automatico contenente recapiti telefonici e nominativi degli incaricati che provvedono alla riparazione.

Ove non fosse possibile la riparazione del guasto entro 48 ore dall'avvenuta segnalazione, il concessionario dovrà sostituire il distributore automatico entro le successive 48 ore a proprio carico e spese con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche e nel rispetto della medesima disciplina e compiti.

Art.13 Danni

In caso di danni cagionati direttamente o indirettamente dai distributori automatici restano salvi i diritti della Provincia di Benevento al risarcimento e alla rimessa in pristino

di quanto danneggiato a spese del concessionario. In caso di inadempimento o rifiuto del concessionario vi provvederà direttamente il concedente, addebitando la spesa allo stesso concessionario.

Del pari tutte le spese occorrenti per riparare gli eventuali danni prodotti dolosamente o a seguito di negligenza, imprudenza o imperizia del concessionario, ovvero da abuso di costui nella gestione degli spazi concessi o relativamente all'uso delle cose ivi esistenti, sono ad esclusivo carico del concessionario che dovrà, altresì, rifondere la Provincia delle eventuali spese che si renderanno necessarie in conseguenza dei danni arrecati. In mancanza, tali spese verranno comunque addebitate al concessionario alla cessazione dell'utenza.

La constatazione dei danni arrecati sarà verbalizzata in contraddittorio tra il concedente e il concessionario al momento della segnalazione eventualmente pervenuta alla Provincia o comunque all'atto della riconsegna degli spazi stessi.

E' altresì esclusa qualsiasi responsabilità della Provincia per fatti illeciti che dovessero verificarsi ai danni dei distributori automatici o dei corrispettivi della vendita dei prodotti in essi contenuti.

Art.14 Verifiche e lavori

Durante la concessione la Provincia ha diritto di eseguire sugli spazi dati in concessione verifiche o lavori che discrezionalmente ritenga necessari previo avvertimento del concessionario, che, tuttavia, non può rifiutarli.

Durante l'esecuzione dei lavori rimane sospesa la responsabilità del concessionario.

In caso si debbano allontanare le apparecchiature per i lavori di cui al precedente punto, potrà essere individuato, nell'ambito dell'edificio, altro spazio ritenuto idoneo per la momentanea sistemazione degli apparecchi che dovranno essere sistemati a cura e spese della Provincia.

Ove non sia possibile trasferire il distributore automatico in altro luogo idoneo, rimane sospesa la responsabilità del concessionario e in caso di lavori che si protraggano per oltre un mese impedendo l'esercizio della distribuzione, il concessionario ha diritto ad una riduzione del canone concessivo calcolata in ragione di un dodicesimo per ogni mese di sospensione del servizio di erogazione.

Art.15 Vendita dei prodotti

L'approvvigionamento e il rifornimento dei distributori automatici, nonché la periodica raccolta del denaro presente all'interno dei distributori e la vendita degli eventuali supporti magnetici per il funzionamento dei distributori sono a cura e carico del concessionario e sotto la sua piena responsabilità.

I prezzi di vendita dei prodotti devono essere esposti in modo visibile all'utenza e devono corrispondere ai prezzi approvati

L'inottemperanza di quanto stabilito nel presente articolo può costituire giusta causa per la revoca della concessione medesima da parte della Provincia di Benevento.

Art.16 Oneri di gestione

Gli oneri di gestione relativi alle utenze per l'erogazione di energia elettrica forza motrice, riscaldamento, acqua, sono a carico dell'Ente presso il quale sono installati i distributori automatici, che si intendono ricompresi nel canone concessivo annuo.

Il recupero dei rifiuti è a carico del concessionario.

Art.17 Imposte e tasse

E' a carico del concessionario il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esercizio dell'attività dovute per legge, con esclusione di quelle relative alla proprietà degli spazi.

SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Art.18 Inadempimento e rilascio coattivo

Il mancato pagamento del canone di concessione trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista può comportare la risoluzione per inadempimento del rapporto concessivo e l'immediata decadenza dalla concessione; resta fermo l'obbligo del concessionario di corrispondere i canoni dovuti con gli interessi dovuti per legge e l'eventuale risarcimento del danno a favore della Provincia.

Qualora, alla cessazione del rapporto concessivo, il concessionario non lasci liberi e sgombri gli spazi concessi, si procederà al rilascio coattivo anche ai sensi dell'art. 523 c. 2 del codice civile.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento o dal decreto di concessione, sono applicabili, in quanto compatibili, le norme vigenti, anche regolamentari, in materia di concessioni.

Art.19 Disciplina transitoria

La presente disciplina regolamenta fin dall'origine tutti i rapporti in essere con la Provincia per la gestione delle apparecchiature automatiche non ancora definiti con concessione. Pertanto i gestori che attualmente occupano spazi per l'installazione di distributori o apparecchiature automatici, rimangono titolari della concessione virtuale fino al 31 agosto successivo all'entrata in vigore del presente regolamento. Gli stessi saranno, comunque, obbligati al pagamento del canone concessivo secondo quanto previsto all'art.6 del presente Regolamento.

Qualora gli Istituti Scolastici abbiano affidato il servizio con specifica autorizzazione, a seguito di gara, la stessa sarà ritenuta valida fino alla sua scadenza, previa acquisizione degli atti da parte della Provincia che procederà all'emissione della concessione. Anche in questo caso i gestori sono tenuti al pagamento del canone concessivo secondo quanto previsto all'art.6 del presente Regolamento.

Successivamente sarà applicata la nuova disciplina regolamentate.

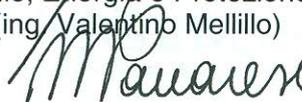
ART. 19 - Disposizioni finali

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra la Provincia, gli Istituti Scolastici e le Aziende concessionarie del servizio di distribuzione di bevande ed alimenti tramite distributori automatici il foro competente è quello di Benevento."

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li 09.09.14

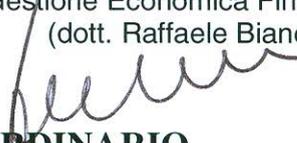
Il Dirigente del Settore Edilizia,
Patrimonio, Energia e Protezione Civile
(ing. Valentino Mellillo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li 09.09.14

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
(dott. Raffaele Bianco)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera

Le premesse, che qui si intendono riportate fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

Di approvare le modifiche dell'art.6 e l'aggiunta al Regolamento per il rilascio della concessione di spazi per l'installazione di distributori automatici di bevande ed alimenti negli Uffici Provinciali e negli Istituti Scolastici di pertinenza della Provincia di Benevento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di demandare al Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile di attivare le procedure previste dal Regolamento compreso l'onere di trasmettere il presente dispositivo alle Istituzioni Scolastiche e ai Dirigenti della Provincia;

Di dare atto che il presente dispositivo non comporta spesa.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Franco Nardone)

Fr. Nardone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

A. Cimitile

N. 2367 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 10 SET. 2014

IL MESSO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Fr. Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE SEP
SETTORE Serv. Econ.
SETTORE _____
Revisori dei Conti

il _____ prot. n. _____
il _____ prot. n. _____
il _____ prot. n. _____
il _____ prot. n. _____